

**Delega al Governo per la riforma delle amministrazioni straordinarie e per la riforma della vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici (C. 2577) e Delega al Governo per la revisione del sistema di vigilanza sulle cooperative (C. 1778)**

**Nota dell'Istituto nazionale di statistica**

**X Commissione  
(Attività produttive, commercio e turismo)  
della Camera dei deputati  
16 aprile 2026**



Questa breve nota intende fornire alcuni elementi conoscitivi utili alla valutazione dei provvedimenti in esame. La diffusione di statistiche ufficiali sulle imprese cooperative è resa possibile dal modello di produzione dell'Istat che, attraverso i Registri statistici e l'integrazione di rilevazioni statistiche con fonti amministrative, consente la ricostruzione o la stima a livello di singola unità delle principali variabili economiche per l'intera popolazione di imprese dell'industria e dei servizi; è così possibile diffondere non solo dati di maggior dettaglio settoriale, dimensionale e territoriale rispetto a quanto previsto dai regolamenti comunitari, ma produrre anche analisi che tengano conto delle diverse forme giuridiche d'impresa<sup>1</sup>, tra cui appunto le società costituite in forma cooperativa<sup>2</sup>.

L'Allegato Statistico dà conto delle evidenze descritte in questa nota.

### *Le società cooperative tra il 2011 e il 2023*

Le informazioni tratte dai Registri statistici consentono di analizzare l'andamento delle società cooperative tra il 2011 e il 2023. Come si vede dalla Figura 1, il numero di società risulta in crescita fino al 2015, per poi diminuire progressivamente negli anni successivi. In particolare, il numero di cooperative passa dalle 59.027 unità del 2015 alle 45.804 del 2023, segnando un calo del 22,4%; nello stesso periodo, il numero dei dipendenti<sup>3</sup> si riduce dell'8,5% (circa 100 mila in meno, da 1,126 milioni a 1,030 milioni) e il valore aggiunto<sup>4</sup> in termini reali del 9,5% (attestandosi nel 2023 su valori di poco inferiori ai 31 miliardi a prezzi correnti).

---

<sup>1</sup> Oltre al Registro statistico delle imprese attive (ASIA), i dati riportati nella presente nota derivano dal Registro statistico Frame SBS che integra le informazioni strutturali con i risultati economici delle imprese. In conformità con il regolamento europeo sulla statistiche economiche (2152/2019), il Registro Asia Imprese non include le unità operanti nei seguenti settori di attività economica: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2.1); Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione P); Attività di organizzazioni associative (divisione 94); Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione U); Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione V); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il campo di osservazione di Frame SBS è il medesimo di Asia Imprese ad esclusione del settore economico delle attività finanziarie e assicurative.

<sup>2</sup> Secondo la classificazione delle forme giuridiche delle unità legali per fini unicamente statistici, la società cooperativa è definita come: "Società a capitale variabile con scopo mutualistico. Si tratta di società predisposte per l'esercizio collettivo, a scopo mutualistico, di imprese commerciali e non commerciali". Questa classificazione distingue inoltre le società cooperative in: cooperativa a mutualità prevalente, cooperativa sociale e cooperativa diversa (non a mutualità prevalente). Si veda Istat, [Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali](#).

<sup>3</sup> I dipendenti sono misurati in termini di posizioni lavorative in media annua. Si segnala che tra il 2011 e il 2023 il numero medio di dipendenti delle cooperative è passato da 19 a 23 dipendenti.

<sup>4</sup> Tra il 2015 e il 2023 il valore aggiunto delle cooperative per dipendente è passato da 30.159 a 29.928 euro a valori correnti.

I principali settori economici in cui è presente la cooperazione hanno tuttavia registrato andamenti differenti. Nel comparto Sanità e assistenza sociale (che impiega oltre il 35% dei dipendenti delle cooperative), l'aumento del numero di società (+0,9% rispetto al 2015) si è accompagnato alla crescita dell'occupazione dipendente (+30,7) e del valore aggiunto (+18,4% in termini nominali). Al contrario, le società di Trasporto e magazzinaggio hanno registrato un forte arretramento, sia rispetto al numero di cooperative attive (-39,3%) sia in termini di occupazione (-34,4%) e valore aggiunto (-36,3%); stessa dinamica si osserva per il settore Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (-32,9%, -16,2% e -19,9% rispettivamente).

I dati supportano, del resto, quanto affermato dalla Corte costituzionale (sentenza 116/2025<sup>5</sup>) sulle difficoltà attuali del modello cooperativo rispetto alle altre forme di impresa. La Tavola 2 mostra nel dettaglio la perdita di rilevanza in termini di peso occupazionale: se nel 2015 i dipendenti delle cooperative rappresentavano oltre il 9,9% del totale del lavoro alle dipendenze nelle imprese, nel 2023 la quota è scesa al 7,5%. La diminuzione è più accentuata in alcuni settori, in particolare Trasporto e magazzinaggio, in cui i dipendenti calano dal 21,2 al 12,4% del totale del comparto, e Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, dove scendono dal 21,3 al 13,3%. Una contrazione del peso occupazionale della cooperazione rispetto alle altre forme d'impresa si registra anche in settori in forte espansione come quello delle Costruzioni, o nei comparti dove la variazione dei dipendenti delle società cooperative è stata di segno positivo, come Sanità e assistenza sociale e Istruzione.

A livello territoriale, considerando sempre il periodo 2015-2023, la riduzione del numero di cooperative attive, dell'occupazione e del valore aggiunto risulta più accentuata al Centro-nord (Tavola 3); nel Mezzogiorno, invece, la contrazione delle società risulta minore e sono in aumento occupazione e valore aggiunto. La specializzazione settoriale della cooperazione a livello locale mostra alcune peculiarità (Tavola 4): nelle regioni del Nord-ovest le imprese cooperative operanti nei settori Trasporto e magazzinaggio e Sanità e assistenza sociale generano la quota più elevata di valore aggiunto, mentre in quelle del Nord-est spiccano le Attività manifatturiere; nel Sud e nelle Isole, invece, è maggiore il ruolo delle società operanti nel settore delle Costruzioni rispetto alle altre ripartizioni.

### *Un confronto tra la struttura settoriale e territoriale delle cooperative attive e quella delle cooperative cancellate dal MIMIT*

A partire dal 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), tramite alcuni provvedimenti ministeriali (Decreti del Direttore Generale dei Servizi per la Vigilanza del 22 settembre 2023, dell'8 marzo 2024 e del 16 maggio 2025) ha

---

<sup>5</sup> La sentenza è disponibile a questo [indirizzo](#).

provveduto a cancellare dal registro delle imprese oltre 30 mila cooperative che non avevano depositato i bilanci di esercizio per oltre cinque anni o in cui erano assenti valori patrimoniali immobiliari, considerando queste aziende come “cooperative spurie”. La distribuzione delle cooperative cessate d’autorità dal MIMIT (escluse le cooperative del settore dell’agricoltura, silvicoltura e pesca), se confrontata con quella delle cooperative attive del Registro statistico dell’Istat<sup>6</sup>, consente di osservare come esse si concentrino nelle regioni del Sud e in misura relativamente minore nelle Isole e nel Nord-est (si veda la Figura 2); sono inoltre più presenti nei settori delle Costruzioni, del Trasporto e magazzinaggio e del Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (Figura 3).

### *La crescita della domanda di informazione statistica e l’istituzione del nuovo Albo*

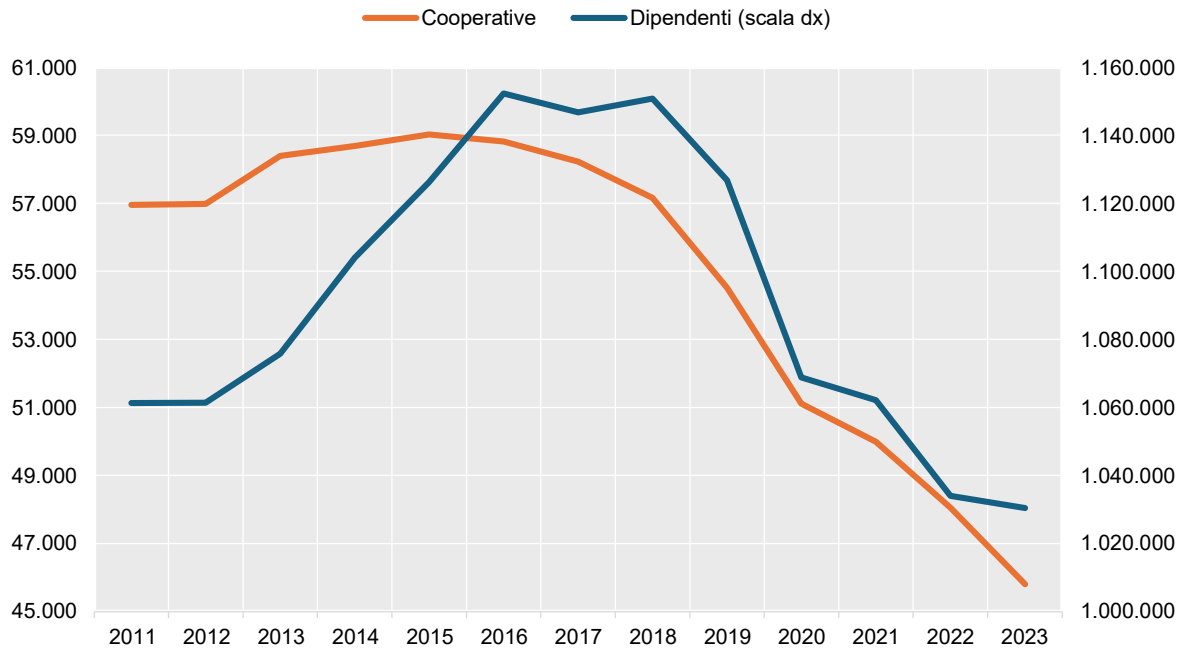
L’Istat segue con particolare interesse l’istituzione del nuovo Albo nazionale delle società cooperative e degli enti con finalità mutualistiche prevista nel disegno di legge C. 2577. La domanda di informazione statistica rispetto alla cooperazione è cresciuta fortemente negli ultimi anni, sia di recente con l’approvazione del Piano d’Azione sull’Economia Sociale (di cui è considerata un pilastro) sia rispetto allo standard internazionale per misurare il fenomeno cooperativo adottato dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro. L’attuale Albo delle Società Cooperative non fornisce le informazioni necessarie per misurare adeguatamente la cooperazione (ad esempio, non diffonde informazioni sulla compagine sociale delle società cooperative, come il numero e le caratteristiche dei soci e il valore economico dello scambio mutualistico) ed è pertanto auspicabile che il nuovo, ispirandosi al principio di una maggiore trasparenza del comparto cooperativo, possa sopperire ad alcune lacune informative contribuendo anche a migliorare la qualità delle statistiche ufficiali.

---

<sup>6</sup> Nel 2023 solo una quota marginale (2,7%) delle cooperative cessate d’autorità dal MIMIT risultava attiva dal punto di vista statistico.

## Allegato statistico

**Figura 1 - Numero di cooperative e dipendenti. Anni 2011-2023**  
(valori assoluti)



Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese

**Tavola 1 - Cooperative, dipendenti e valore aggiunto per settore di attività economica. Anno 2023**  
(valori assoluti e variazioni percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Cooperative		Dipendenti		Valore aggiunto (migliaia di euro)	
	v.a.	Var. % 2023/2015	v.a.	Var. % 2023/2015	v.a.	Var. % 2023/2015
Estrazione di minerali da cave e miniere	23	-20,7	553	-16,4	49.798	-14,9
Attività manifatturiere	3.460	-30,1	64.814	-4,1	3.829.124	-0,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	158	9,7	587	15,9	107.783	3,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	365	-22,5	12.805	9,7	425.994	-3,7
Costruzioni	5.964	-32,2	27.928	-12,4	1.715.978	33,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	4.131	3,1	77.042	-11,8	3.668.808	-19,8
Trasporto e magazzinaggio	4.633	-39,3	133.506	-34,4	4.438.328	-36,3
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	2.300	-15,6	41.838	-0,8	989.818	-13,6
Servizi di informazione e comunicazione	1.943	-18,6	9.831	-11,5	372.128	-12,9
Attività finanziarie e assicurative	544	-37,8	38.089	-57,9	-	-
Attività immobiliari	1.062	-7,2	792	18,7	96.302	26,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.949	-18,6	15.393	-10,6	522.525	-11,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.760	-32,9	184.592	-16,2	4.348.038	-19,9
Istruzione	2.008	-8,9	26.063	29,1	613.872	23,1
Sanità e assistenza sociale	8.353	0,9	364.270	30,7	8.805.002	18,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.701	-18	15.041	23	470.363	29,5
Altre attività di servizi	1.450	-37,8	17.280	-42,2	384.331	-47
<b>Totale</b>	<b>45.804</b>	<b>-22,4</b>	<b>1.030.425</b>	<b>-8,5</b>	<b>30.838.193</b>	<b>-9,2</b>

Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese e Frame SBS

**Tavola 2 - Dipendenti delle imprese e delle cooperative per settore di attività economica.**  
**Anni 2015 e 2023.**  
 (variazioni percentuali e incidenza)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Variazione dei dipendenti delle imprese (incluse le cooperative) 2023/2015	Incidenza percentuale dei dipendenti delle cooperative sul totale Anno 2015	Incidenza percentuale dei dipendenti delle cooperative sul totale Anno 2023
Estrazione di minerali da cave e miniere	-52,3	2,2	3,9
Attività manifatturiere	10,5	2,2	1,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,6	0,6	0,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	23,3	6,5	5,8
Costruzioni	39,7	4,1	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	19,1	4,4	3,3
Trasporto e magazzinaggio	12,4	21,2	12,4
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	42,9	4,8	3,3
Servizi di informazione e comunicazione	23,0	2,4	1,8
Attività finanziarie e assicurative	-8,2	19,2	8,8
Attività immobiliari	27,8	1,2	1,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	35,0	3,6	2,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	34,3	21,3	13,3
Istruzione	46,0	31,3	27,7
Sanità e assistenza sociale	32,6	51,6	50,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	29,4	12,5	11,8
Altre attività di servizi	8,7	13,6	7,2
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>9,9</b>	<b>7,5</b>

Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese

**Tavola 3 - Cooperative, dipendenti e valore aggiunto per ripartizione geografica. Anno 2023**  
(valori assoluti e variazioni percentuali)

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Cooperative		Dipendenti		Valore aggiunto (migliaia di euro)	
	v.a.	Var. % 2023/2015	v.a.	Var. % 2023/2015	v.a.	Var. % 2023/2015
Nord-ovest	8.552	-30,5	270.622	-14,3	7.846.820	-19,1
Nord-est	6.958	-24,5	328.165	-11,2	11.368.968	-6,2
Centro	9.363	-31,3	209.794	-12,2	6.166.128	-14,3
Sud	13.208	-14,5	145.028	7,0	3.494.473	8,4
Isole	7.723	-8,4	76.821	15,7	1.961.803	14,0
<b>Italia</b>	<b>45.804</b>	<b>-22,4</b>	<b>1.030.425</b>	<b>-8,5</b>	<b>30.838.193</b>	<b>-9,2</b>

Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese e Frame SBS

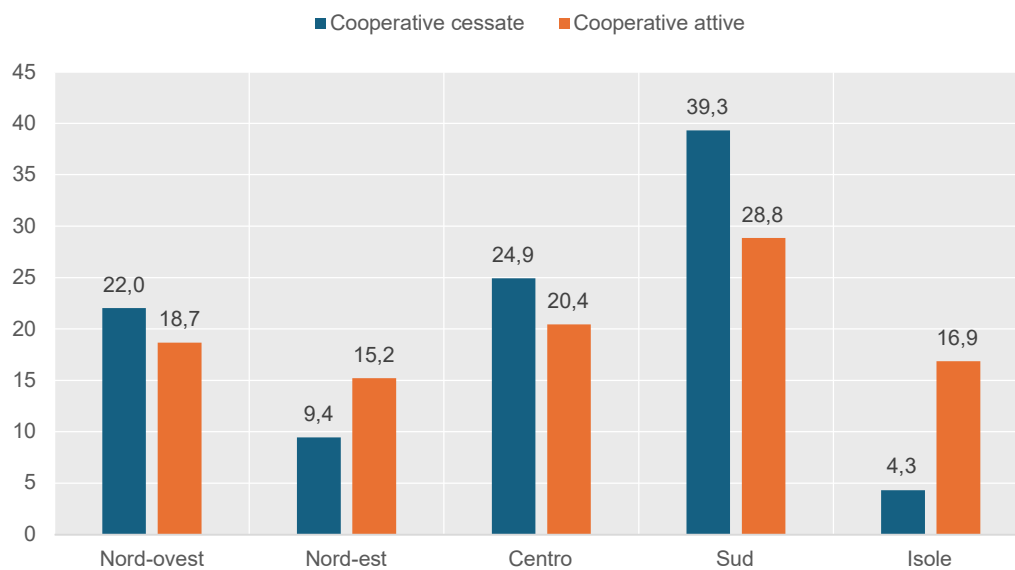
**Tavola 4 - Distribuzione del valore aggiunto per settore di attività economica e ripartizione geografica.**  
**Anno 2023**  
(composizioni percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA					
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
Attività manifatturiere	13,2	60,5	10,9	9,5	5,9	<b>100</b>
Costruzioni	12,7	32	15,6	25,5	14,2	<b>100</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	18,1	42,8	31,2	3,5	4,4	<b>100</b>
Trasporto e magazzinaggio	32,9	27,4	22,1	14,3	3,3	<b>100</b>
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	8,4	62,5	10,7	9,5	8,9	<b>100</b>
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,1	36,3	21	9,3	4,2	<b>100</b>
Sanità e assistenza sociale	32,7	28	20,2	11,6	7,7	<b>100</b>
Altri settori	25,9	35	17,6	13,6	7,8	<b>100</b>
<b>Totale</b>	<b>25,4</b>	<b>36,9</b>	<b>20,0</b>	<b>11,3</b>	<b>6,4</b>	<b>100</b>

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	RIPARTIZIONE GEOGRAFICA					
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Totale
Attività manifatturiere	6,4	20,4	6,7	10,4	11,6	<b>12,4</b>
Costruzioni	2,8	4,8	4,3	12,5	12,4	<b>5,6</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	8,5	13,8	18,5	3,6	8,3	<b>11,9</b>
Trasporto e magazzinaggio	18,6	10,7	15,9	18,2	7,5	<b>14,4</b>
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1,1	5,4	1,7	2,7	4,5	<b>3,2</b>
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	16,1	13,9	14,8	11,6	9,3	<b>14,1</b>
Sanità e assistenza sociale	36,6	21,6	28,8	29,2	34,4	<b>28,6</b>
Altri settori	9,9	9,3	9,1	11,7	11,9	<b>9,9</b>
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

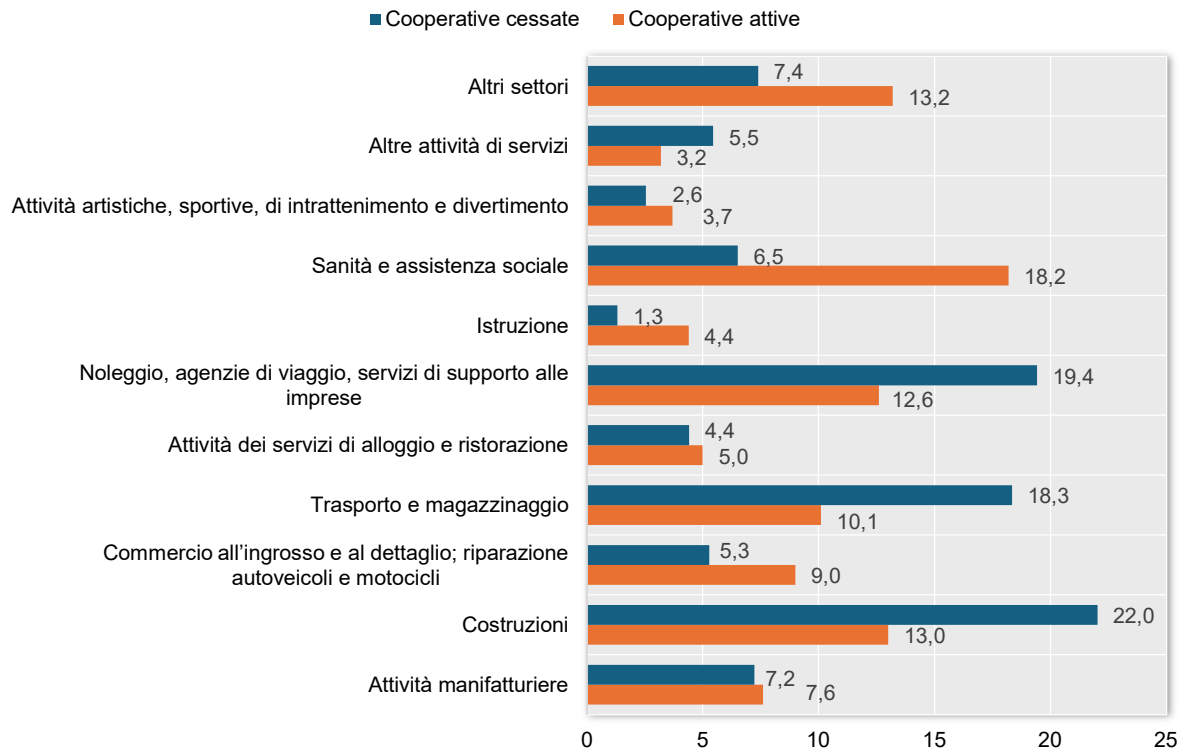
Fonte: Istat, Frame SBS

**Figura 2 - Cooperative cancellate d'autorità dal MIMIT e cooperative attive nel Registro statistico dell'Istat per ripartizione geografica. Anno 2023**  
(composizioni percentuali)



Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese; MIMIT.

**Figura 3 - Cooperative cancellate d'autorità dal MIMIT e cooperative attive nel Registro statistico dell'Istat per settore di attività economica. Anno 2023**  
(composizioni percentuali)



Fonte: Istat, Registro statistico Asia Imprese; MIMIT.